

PROMOS
BILANCIO CONSUNTIVO 2015

Esercizio 2015
NOTA INTEGRATIVA

Premessa

Anche lo scorso anno le relazioni commerciali con l'estero si sono confermate una delle principali opzioni per la ripresa del nostro sistema economico e in tale contesto si è strutturato l'operato di Promos attraverso la proposizione di pacchetti di servizi diversificati e complementari per l'accompagnamento sui mercati esteri, così come la definizione di strumenti e facilitazioni volti ad attrarre competenze, capitali e know how.

Il 2015 è stato anche l'anno di Expo, evento eccezionale, rispetto al quale Promos ha realizzato una serie di attività di incoming di buyer e operatori esteri finalizzate a intercettare opportunità di business per le imprese milanesi e lombarde e tessere una rete di relazioni da sviluppare come eredità futura attraverso l'accoglienza di delegazioni estere.

Le risultanze a consuntivo 2015 sono rappresentate attraverso gli schemi H e I previsti dal DPR 254/2005. Il conto economico è in forma scalare.

Il bilancio d'esercizio, chiuso al 31/12/2015, presenta ricavi propri per € 10.724.032,51 con un decremento del 40% circa rispetto al 2014 e costi di gestione complessivi pari a € 14.202.845,00 con un decremento pari al 35% rispetto all'esercizio 2014.

Il pareggio del bilancio è stato quindi conseguito con il contributo di gestione della C.C.I.A.A. di Milano pari a € 3.478.812,49 da confrontarsi con € 3.656.024,00 del preventivo aggiornato ed € 3.899.434,85 del consuntivo 2014.

Il grado di autofinanziamento passa dall'82% di consuntivo 2014 al 76% di consuntivo 2015.

Nel raffronto con i valori del 2014, la riduzione dei proventi da servizi è più che compensata da una corrispondente riduzione dei costi istituzionali.

I minori costi del personale devono leggersi in correlazione all'incremento dei costi per il riaddebito degli staff accentrati e alla riduzione di proventi per gli staff accentrati: nel corso dell'esercizio (da aprile 2015), nell'ambito della riorganizzazione occorsa del Sistema Camerale milanese, è stato stabilito di accentrare in Parcam, società partecipata al 100% dalla Camera di Milano, i Responsabili delle Aree Risorse Umane e Organizzazione, Controllo di Gestione e la referente per il Supporto Legale, in precedenza dipendenti Promos.

A partire dal mese di aprile 2015, Parcam ha pertanto riaddebitato i suddetti servizi accentrati svolti a favore di Promos.

Le spese per "prestazioni di servizio", sono diminuite rispetto al 2014 per il contenimento delle collaborazioni e dei contratti interinali e risparmi generalizzati su gran parte delle poste che compongono la voce, con particolare riferimento ai servizi informatici (nel 2014 sono stati digitalizzati i processi del ciclo passivo con piattaforma BPM di IBM), alle spese bancarie e alle spese telefoniche.

In merito alla macro-voce "godimento beni di terzi" si rileva un incremento dovuto principalmente alla nuova sede operativa di via Meravigli, 7, occupata a partire dal mese di giugno 2014, mitigato da riduzioni di costi di altre poste della medesima macro-voce.

Gli oneri diversi di gestione sono più contenuti per una riduzione del carico fiscale stimato: a partire dal 2015 il costo del personale dipendente a tempo indeterminato è deducibile ai fini IRAP, inoltre il carico fiscale è stato parametrato agli accantonamenti ai fondi rischio, inferiori a quelli del 2014.

Rispetto al preventivo aggiornato, il consuntivo 2015 rileva un sostanziale equilibrio nei ricavi, ma una riduzione nei costi, con conseguente riduzione del contributo camerale rispetto alle previsioni.

PROSPETTO D'INCIDENZA DEI SINGOLI CONTI		
USCITE IN PERCENTUALE	2014	2015
Organi istituzionali	0%	0%
Personale	28%	37%
Funzionamento	7%	10%
Ammortamento e accantonamenti	2%	2%
Costi istituzionali	63%	51%
Oneri finanziari	0%	0%
Oneri straordinari	0%	0%
TOTALE	100%	100%
ENTRATE IN PERCENTUALE	2014	2015
Proventi da servizi	78%	71%
Altri proventi e rimborsi	4%	3%
Contributi da organismi comunitari	0%	0%
Contributi regionali o da altri enti pubblici	0%	0%
Altri contributi	0%	0%
Proventi finanziari	0%	0%
Proventi straordinari	1%	1%
TOTALE ENTRATE PROPRIE	82%	76%
Contributo di gestione CCIAA	18%	24%
Disavanzo	0%	0%
TOTALE	100%	100%

SCOSTAMENTI CONSUNTIVI			
VOCI DI COSTO/RICAVO	CONSUNTIVO ANNO 2014	CONSUNTIVO ANNO 2015	Consuntivo 2015 vs Consuntivo 2014
A) RICAVI ORDINARI	21.730.598,44	14.006.519,13	-36%
B) COSTI DI STRUTTURA	8.103.303,35	6.936.193,97	-14%
C) COSTI ISTITUZIONALI	13.740.892,94	7.236.624,76	-47%
D) GESTIONE FINANZIARIA	- 2.108,10	9.266,05	-540%
E) GESTIONE STRAORDINARIA	115.705,95	157.033,55	36%

Prima di passare all'esame delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in conformità a quanto previsto dall'art.68 del DPR 2/11/2005 n.254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), vengono fornite alcune precisazioni:

- La nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni delle altre leggi in materia;

- Le operazioni sono state imputate a conto economico secondo i principi di competenza ed inerenza;
- Accanto all'importo di ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente;
- I criteri di valutazione sono conformi a quelli stabiliti dal c.c., ai principi contabili previsti dal DPR 254/2005, ed omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il principio contabile relativo ai contributi in conto impianti, recato dalla circ. min. 3622/c del 05/02/2009 e ripreso nella lettera circolare del 15/2/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, prevede che la Camera possa contribuire alle acquisizioni patrimoniali delle proprie aziende speciali assegnando un contributo in conto impianti ed a fondo perduto; di conseguenza l'azienda speciale iscrive tale contributo a riduzione del valore delle relative immobilizzazioni e non può dedurre fiscalmente gli ammortamenti. Il valore delle immobilizzazioni in bilancio è espresso al netto di tale contributo.

In nota integrativa l'azienda deve motivare la riduzione o l'eliminazione dei valori iscritti in bilancio, dando notizia, anno dopo anno, del valore delle immobilizzazioni, delle quote d'ammortamento maturate e del relativo valore netto. L'azienda darà altresì conto del contributo in conto impianti ricevuto dalla Camera di Commercio e dei beni acquisiti. In alternativa la Camera assegna in uso gratuito mobili ed attrezzature necessarie per l'attività delle proprie aziende speciali.

Nel corso del 2011 la scelta organizzativa della Camera di Commercio di Milano è stata quella accentrare l'acquisizione delle dotazioni ad utilità pluriennale in Camera di Commercio. L'acquisto di software specifici rimane invece a carico dell'azienda.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni interamente coperte dal contributo camerale sono esposte al valore netto, che è pari a 0, per i motivi indicati in premessa.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale rettificati, in base al presumibile valore di realizzo, con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

I crediti per contributi sono rilevati, secondo il principio della competenza nell'esercizio, in cui è sorto il diritto a percepirli.

Fondo per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data del 31 dicembre non erano determinabili l'ammontare e la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza.

Debiti/crediti e valori finanziari in valuta

Sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili o perdite sono imputati a conto economico.

Trattamento di fine rapporto

Tale voce accoglie il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio in conformità al contratto di lavoro vigente.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

STATO PATRIMONIALE

1) ATTIVITA'

La composizione delle attività è così strutturata:

IMMOBILIZZAZIONI € 15.585,21

Nell'esercizio 2015 non sono state effettuate acquisizioni di immobilizzazioni coperte da contributo camerale in c/impianti.

Le immobilizzazioni immateriali presentano un saldo netto di € 9.224,33 derivante dal valore residuo di software acquistato negli anni precedenti e dal valore di un'evoluzione funzionale del software implementato da Digicamere nel 2015 (piattaforma on line per la promozione e la gestione delle iniziative aziendali)

Le immobilizzazioni materiali presentano un saldo netto di € 6.360,88.

Si tratta di immobilizzazioni non coperte da contributo camerale, il cui ammortamento è stato imputato contabilmente.

Le movimentazioni che hanno interessato tali poste nell'esercizio sono state dettagliate nella seguente tabella:

AMMORTAMENTI						
		VALORE AL 31/12/2014	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2015	
	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 765.675,57	€ -	€ 3.741,82	€ 769.417,39	
	FONDO AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	€ 686.401,56	€ -	€ 1.460,78	€ 687.862,34	
	TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A)	€ 79.274,01			€ 81.555,05	
		VALORE AL 31/12/2014	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2015	
	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 126.661,01	€ -	€ 4.100,00	€ 130.761,01	
	FONDO AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	€ 99.997,61	€ -	€ 5.571,09	€ 105.568,70	
	TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B)	€ 26.663,40			€ 25.192,31	
		VALORE AL 31/12/2014	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2015	
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO FONDI DI AMMORTAMENTO (A+B)	€ 105.937,41			€ 106.747,36	
	FONDO DOTAZIONE	€ 48.656,98	€ -	€ -	€ 48.656,98	
	CONTRIBUTO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	€ 42.505,17			€ 42.505,17	
	VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI	€ 14.775,26			€ 15.585,21	

B) ATTIVO CIRCOLANTE

d) Crediti di Funzionamento

I crediti esistenti dell'Azienda al 31.12.2015 ammontano complessivamente a € 5.004.340,34 e vengono qui di seguito dettagliati.

Crediti vs CCIAA € 393.386,32

Tale importo è così composto:

Crediti v/CCIAA personale dipend. c/o CCIAA	223.913,85
Crediti v/CCIAA personale Staff Accentrati	17.360,94
Crediti v/CCIAA per progetti	32.864,19
Crediti v/CCIAA per contributo di gestione	119.247,34
Totale Crediti v/CCIAA	393.386,32

CONTRIBUTO DI GESTIONE	
Contributo di gestione 2015	3.478.812,49
Contributo erogato	3.359.565,15
Contributo a credito	119.247,34

Si ricorda che il contributo di gestione della CCIAA viene erogato sulla base delle esigenze finanziarie, nei limiti dello stanziamento di preventivo.

Crediti v/organismi e istituzioni nazionali e comunitarie € 15.964,17

Si tratta di un contributo richiesto al MISE per il progetto ACCELMED

Crediti verso organismi del sistema camerale € 182.316,85

si tratta delle quote di riaddebito degli staff accentrati e sono così composti:

- € 36.116,11 verso Digicamere
- € 4.254,47 verso la società consortile Tema
- € 35.846,94 verso Camera Arbitrale
- € 90.806,86 verso Innovhub
- € 15.292,47 verso Formaper

Nel corso del 2012 è stato realizzato un intervento riorganizzativo al fine di realizzare un maggior coordinamento dell'intero sistema camerale milanese, anche attraverso l'integrazione di alcune funzioni di staff delle aziende speciali, che permetta di gestire le risorse con maggior flessibilità, secondo le esigenze dettate dai picchi di lavoro e dalle competenze presenti, di condividere le conoscenze e di aumentare la trasparenza, nonché di effettuare una lettura omogenea dei fenomeni.

L'accentramento ha riguardato le seguenti funzioni delle aziende speciali: Amministrazione, Controllo di gestione, Risorse Umane, Acquisti.

A partire dal 2013 i servizi di staff accentrati vengono fatturati alle singole Aziende Speciali in funzione dell'impiego della singola risorsa accentrata a favore di ciascuna Azienda.

Gli importi a carico e a favore delle singole Aziende Speciali sono stati espressi separatamente tra le uscite e le entrate.

Crediti fiscali e previdenziali € 651.446,71

<u>Crediti fiscali e previdenziali</u>	
PROMOS Crediti Vs Erario	352.121,40
PROMOS Erario c/Iva	60.886,00
PROMOS Acconto Irap	163.514,00
PROMOS Acconto Ires	79,00
PROMOS crediti per IVA ESTERA	24.817,81
PROMOS Iva c/acquisto	4.136,00
PROMOS Debiti v/Istituti assicurativi	211,23
PROMOS Debiti V/Altri Istituti Assicurativi	232,04
PROMOS - Crediti vs INPS per imposta 11%	2.762,23
PROMOS - Crediti vs INAIL	3.988,88
PROMOS Crediti Vs tesoreria INPS	38.698,12
Totale crediti fiscali e previdenziali	651.446,71

- € 163.514,00 per acconti IRAP 2015
- € 79,00 per acconti IRES 2015
- € 3.988,88 per regolazione premio INAIL 2015
- € 60.886,00 per credito IVA 2015
- € 4.136,00 per Iva per cassa
- € 2.762,23 per crediti verso INPS per l'imposta dell'11% sul fondo TFR a INPS
- € 211,23 relativi al conguaglio dell'indennità per congedo obbligatorio di paternità usufruito da un dipendente PROMOS

- € 232,04 relativi al conguaglio di contributi a seguito del passaggio di due dipendenti dall'ente previdenziale INPS all'INPGI
- € 24.817,81 crediti per IVA estera anno 2014. Nel 2015 è stata presentata nei termini la domanda di rimborso alle autorità competenti (Francia, Svizzera e Germania), ad oggi si è ancora in attesa di definizione della pratica con la Francia.
- € 38.698,12 crediti verso tesoreria INPS, generati a seguito di un'attività di "normalizzazione" del relativo fondo
- 352.121,40 crediti v/ Erario così composti:
 - € 120.000,00 per ritenuta d'acconto applicata dalla CCIAA al momento del versamento della quota contributo di gestione erogata nel corso dell'esercizio
 - € 2.236,07 per ritenuta d'acconto su interessi di c/c bancari
 - € 7.039,33 per ritenute d'acconto applicate dagli enti finanziatori al momento di erogazione dei contributi
 - € 222.846,00 da istanza di rimborso IRES da deduzione IRAP presentata nel 2013.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti sono esposti in bilancio per € 3.026.613,37, al netto del fondo svalutazione crediti.

Tali importi si riferiscono principalmente a crediti connessi ad iniziative in ADP tra Regione Lombardia e il sistema camerale lombardo (bandi internazionalizzazione anni 2008/2014, attività di incoming buyer e invest in Lombardy); ai voucher sul bando internazionalizzazione 2015 delle CCIAA di Milano e di Monza e Brianza.

Promos, è soggetto attuatore di iniziative finanziate con tali voucher e, nell'ambito della politica camerale di sostegno alle imprese, concede alle imprese assegnatarie dei suddetti voucher la possibilità -prevista nel bando- di pagare l'importo del servizio reso al netto del voucher.

Concluso l'iter di liquidazione del contributo, le Camere di Commercio lombarde, versano il contributo, dovuto e certificato alle imprese, a Promos.

Promos, in questo modo svolge sostanzialmente un ruolo di supporto finanziario alle PMI con vocazione internazionale, presenti sul territorio lombardo.

CREDITI V/ CLIENTI		
	31.12.2014	31.12.2015
Credit v/clienti	4.132.125,18	3.506.824,75
Fondo svalutazione al 31.12	486.851,66	480.211,38
CREDITI NETTI	3.645.273,52	3.026.613,37

Nel corso dell'esercizio il fondo svalutazione crediti ha subito le seguenti movimentazioni:

FONDO AL 31/12/14		486.851,66
UTILIZZO	-	15.060,28
ACCANTONAMENTO		8.420,00
FONDO AL 31/12/14		480.211,38

Il fondo è stato utilizzato per stralciare posizioni sottoposte a procedure concorsuali, nelle quali Promos si è insinuata, posizioni cessate e per le quali non sia più possibile recuperare il credito, o per le quali Promos, per ragioni di antieconomicità, evidenziate negli appositi provvedimenti autorizzativi, ha rinunciato al recupero. Il fondo è stato adeguato tenuto conto delle posizioni in sofferenza conclamata, della vetustà del credito e della natura giuridica del debitore.

Crediti diversi

I crediti diversi sono esposti per complessivi € 11.363,09, i maggiori importi sono rappresentati da:

- € 6.188,27 crediti verso dipendenti per abbonamenti ATM e TRENORD.
L'Azienda ha infatti aderito alla convenzione con ATM e con TRENORD per la sottoscrizione di abbonamenti a condizioni agevolate per i dipendenti, come previsto per i dipendenti della Camera di Commercio di Milano, per i quali l'azienda anticipa il pagamento con recupero rateizzato in busta paga
- € 3.596,02 per il deposito cauzionale per l'affitto dell'ufficio negli Emirati Arabi Uniti.

Crediti per fatture/note credito da emettere

Sono esposti in bilancio per complessivi € 400.032,70.

Le fatture/ note debito da emettere ammontano a € 500.354,30 e rappresentano i crediti verso clienti per servizi resi/contributi maturati, per i quali a chiusura dell'esercizio non era stato ancora emesso il documento fiscale.

Le note credito da emettere ammontano a € -100.321,60 e riguardano principalmente una nota credito a favore di Unioncamere Lombardia, lo storno delle quote di partecipazione a favore dei vincitori delle borse di studio NIBI, il conguaglio per gli allestimenti della fiera Cosmoprof .

Anticipi Desk: € 182.307,21, così dettagliati:

Anticipi a Desk Russia	49.858,74
Anticipi a Desk Cina	84.199,25
Anticipi a Desk Marocco	8.313,90
Anticipi a Desk Abu Dhabi	34.328,30
Anticipi a Desk Brasile	5.607,02
Totale anticipi Desk	182.307,21

Corrisponde alle disponibilità liquide al 31/12/2015 dei desk esteri di Promos.

Si tratta dell'importo anticipato ai desk per l'organizzazione di iniziative promozionali in loco e per spese di struttura dei primi mesi del 2016, in funzione delle esigenze di liquidità.

Anticipi a fornitori € 140.909,92 di cui:

- € 106.076,45 per somme pagate ai fornitori per servizi connessi ad iniziative che si svolgeranno nell'esercizio successivo
- € 34.833,47 per pagamenti su proforma per i quali, al termine dell'esercizio non era ancora pervenuta fattura definitiva.

e) Disponibilità liquide € 359.429,42, di cui:

Banca c/c ordinario € 355.284,43: si tratta della disponibilità esistente sul c/c bancario acceso per la gestione ordinaria, presso l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio, comprensiva di interessi maturati nell'esercizio.

Banca c/c USD € 72,29 (pari a 78,70 USD al cambio di € 1,0887/1USD al 31/12/2015): si tratta della disponibilità al 31/12/2015, comprensiva di interessi maturati nell'esercizio. Tale c/c valutario era stato acceso per la gestione dei pagamenti in valuta statunitense; in un'ottica di efficienza della gestione amministrativa, si è valutato di chiudere il suddetto c/c e di gestire i pagamenti in USD, al pari degli altri pagamenti in valuta, dal c/c ordinario. Alla data della presente relazione il c/c USD è stato estinto.

Nei seguenti prospetti si evidenziano i saldi contabili, riconciliati con la situazione dichiarata da Banca Popolare di Sondrio.

Conto corrente ordinario

Saldo certificato al 31/12/2015	353.799,95
Interessi attivi lordi IV trim	2.006,05
Ritenuta fiscale	- 521,57
Totale	355.284,43
Saldo Contabile al 31/12/2015	355.284,43

Conto corrente USD

Saldo al 31/12/2015	59,26
Interessi attivi lordi	17,60
Ritenuta fiscale	- 4,57
Imposte e tasse	-
Saldo Estratto Conto	
pari a 78,70 USD al cambio di € 1,0887/1USD	72,29

Cassa

La disponibilità nella piccola cassa a fine esercizio risulta essere di € 4.072,70, di cui € 4.022,70 in denaro contante ed € 50,00 in valori bollati utilizzati dall'ufficio acquisti per i contratti e dall'ufficio contabilità per le fatture non imponibili/esenti IVA.

C) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Risconti attivi € 7.018,83

Si tratta di quota parte di somme pagate nel 2015 di competenza degli esercizi successivi

RISCONTI ATTIVI 2015	
CENTRO COMPUTER SPA - Licenze antivirus 2014/2016	110,84
MARSH SPA - Polize 2015/2016	326,61
NOOVLE - Caselle posta elettronica 2014/2016	3.458,67
INSIDEVIEW TECHNOLOGIES INC - Utilizzo database 2015/2016	2.765,00
IL SOLE 24 ORE SPA - Abbonamento on line 2015/2016	82,71
P.D.R. SRL - Rinnovo hosting 2015/2016	275,00
TOTALE	7.018,83

Le suddette voci determinano pertanto un ammontare complessivo delle attività dello stato patrimoniale pari a € 5.386.373,80.

2) PASSIVITA' E FONDI:

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto è pari a 0, per le considerazioni espresse in premessa in merito alle acquisizioni patrimoniali.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Fondo TFR di complessivi € 709.414,37 è calcolato in conformità al contratto collettivo di lavoro. Esprime il debito dell'Azienda maturato verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio.

PROMOS TFR anno 2000	158.536,62
PROMOS TFR da 01/01/2001	344.764,32
PROMOS F.do Rivalutazione	206.113,43
	709.414,37

D) DEBITI DI FUNZIONAMENTO

I debiti esistenti a carico dell'Azienda al 31.12.2015 ammontano complessivamente a € 3.410.369,02 e vengono qui di seguito dettagliati.

Debiti nei confronti dei fornitori € 873.440,73

Il pagamento dei fornitori avviene a 30 giorni data ricevimento fattura, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE.

Debiti per fatture/note credito da ricevere € 678.261,56 così composto:

- € 672.267,98 per fatture e note debito da ricevere di competenza del 2015
- € 37.149,67 per costi dei 5 desk all'estero di competenza del 2015
- € - 31.156,09 per note di credito da ricevere per conguagli su servizi 2015.

Debiti verso la Camera di Commercio € 252.978,05 sono così composti:

- € 120.000,00 per ritenute subite su contributo di gestione erogato nel 2015
- € 110.197,29 per utenze, pulizie, vigilanza ed assicurazione, spese postali, e telefoniche. A questi si aggiungono anche le spese per il presidio medico e fotocopie
- € 46.528,42 per riaddebiti servizi connessi alla gestione spazi congressuali
- € 1.326,00 per riaddebito servizi informativi
- € - 25.073,66 quale rimborso a seguito dei conguaglio primo semestre 2014 sulle spese dell'immobile di via Camperio 1, precedente sede operativa dell'azienda, a seguito della cessazione del contratto di locazione in capo alla CCIAA.

Debiti verso organismi del sistema camerale € 275.850,49, di cui:

- € 76.286,10 nei confronti dell'azienda speciale Formaper per il riaddebito degli staff accentrati
- € 1.100,00 nei confronti della società consortile Tema per una docenza nell'ambito dei corsi NIBI
- € 17.480,45 nei confronti dell'azienda speciale Innov-Hub per il riaddebito degli staff accentrati

- € 144.627,28 nei confronti di Digicamere s.c.a.r.l, società in house della CCIAA di Milano, per riaddebito staff accentrati (77.849,89) e servizi informatici (€ 66.777,39);
- € 37.006,66 nei confronti di Parcam s.r.l. società controllata al 100% dalla CCIAA
- € - 650,00 per note di credito da ricevere nei confronti di Digicamere.

Debiti tributari e previdenziali € 529.797,46, così suddiviso:

- € 151.707,64 relativi a ritenute fiscali del mese di dicembre versate a gennaio 2016
- € 227.945,27 per contributi previdenziali, assistenziali, altri fondi TFR a F.P.I., cessione del quinto dello stipendio, trattenute sindacali, da versare nell'esercizio successivo
- € 759,43 per saldo Irpef rivalutazione lorda TFR
- € 140.000,00 relativi al carico fiscale IRAP e IRES stimato per l'esercizio
- € 9.385,12 erario iva tedesca. Si tratta di un rimborso IVA tedesca atteso da un ente fieristico tedesco a seguito di storno fatture con IVA già pagate e relativa riemissione senza IVA, da riversare successivamente all'autorità fiscale tedesca. Alla data di redazione della presente relazione la posizione è stata definita.

Debiti verso dipendenti: € 337.586,78 così composti:

- € 335.533,79 per il premio di produttività ai dipendenti previsto per l'anno 2015 e per le ferie maturate non godute, accantonati a fine esercizio;
- € 2.052,99 per rimborsi per spese viaggio del mese di dicembre liquidate nei primi mesi del 2016.

Debiti v/organi istituzionali: pari a € 12.777,91

L'importo è costituito dai debiti verso i revisori, i componenti dell'organismo di vigilanza e dell'organismo indipendente di valutazione relativamente alla loro attività svolta nel secondo semestre 2015, e dai debiti verso i membri del CDA per gettoni anno 2015.

Debiti diversi: pari a € 101.606,23

L'importo è costituito principalmente da rimborsi ai partner sul progetto Bando Europeo e rimborsi a clienti per importi erroneamente pagati.

Clienti conto anticipi: pari a € 348.069,81

Si riferiscono a somme incassate da clienti nell'esercizio per iniziative che vedranno la loro realizzazione nell'esercizio 2016.

E) FONDO RISCHI ED ONERI

Fondo per rischi e oneri: pari a € 1.011.769,03

Si tratta di fondi stanziati per fronteggiare eventuali perdite, come segue:
su progetti finanziati; per recupero dell'IVA estera; per fronteggiare controversie legali, anche su fronti esteri; per indennità di buonuscita per i dipendenti dei desk esteri; per la gestione della posizione previdenziale dei dipendenti del desk EAU.

Nel corso del 2015 tali fondi hanno subito la seguente movimentazione:

	31/12/2014	utilizzo	acc.to	31/12/2015
Fondi rischi ed oneri	1.002.999,10	296.922,83	305.692,76	1.011.769,03

L'utilizzo è motivato dalla gestione previdenziale del desk EAU, dall'indennità di buonuscita/TFR delle risorse dell'ufficio di rappresentanza in Cina chiuso con decorrenza 31/12/2015, dagli incentivi erogati per la risoluzione del rapporto di lavoro del personale della sede, dalle quote di contributi non riconosciute dagli enti finanziatori.

L'accantonamento riguarda il TFR/indennità di buonuscita di dipendenti desk esteri, oneri per adempimenti conseguenti alla chiusura dell'ufficio di rappresentanza in Cina, oneri legali e rischio perdita contributo sul progetto DRIADE, per il quale l'azienda ha proposto ricorso al TAR avverso il decreto di Regione Lombardia di revoca del contributo.

F) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Risconti passivi pari a € 97.700,00

Si riferiscono alle quote di ricavo di competenza dell'esercizio successivo per il SAS Servizio di Assistenza Specialistica.

Ratei passivi pari a € 157.121,38

Si riferiscono alla quota della 14ma mensilità maturata nell'esercizio e relativi contributi.

Le suddette voci determinano un ammontare complessivo delle passività dello stato patrimoniale pari a € 5.386.373,80.

CONTO ECONOMICO

A) RICAVI ORDINARI

I ricavi di gestione derivano da vendita di servizi e contributi. La distinzione tra prestazioni di servizi e contributi è stata fatta sulla base della presenza o meno di un nesso sinallagmatico tra le somme erogate e le prestazioni rese.

PROVENTI DA SERVIZI: € 10.027.240,09 sono così suddivisi:

- Spazi congressuali: € 955.679,33 si riferiscono alle entrate relative alla concessione a pagamento delle strutture convegnistiche e connessi servizi.
- Vendita di servizi: € 9.071.560,76. I corrispettivi riguardano la vendita di pacchetti di servizi di accompagnamento e di assistenza alle imprese per un approccio e un'operatività consapevole sui mercati esteri, l'assistenza specializzata e personalizzata in materia di internazionalizzazione, i corsi di formazione all'internazionalizzazione (NIBI), l'organizzazione di seminari in collaborazione con gli Enti locali e le Associazioni imprenditoriali territoriali milanesi, iniziative business oriented legate ad Expo 2015, l'attività svolta come service per la C.C.I.A.A. di Monza e Brianza ed altre realtà camerali nel corso dell'esercizio.

ALTRI PROVENTI E RIMBORSI: € 453.138,16 di cui:

- € 223.913,85 quale rimborso da CCIAA dei costi riferiti alle risorse di Promos che svolgono la loro attività presso l'ente per attività istituzionale
- € 199.677,79 rimborsi da parte degli Organismi del sistema Camerale e CCIAA relativi agli oneri del personale delle strutture di staff accentrate
- € 28.452,00 riguardano il rimborso da parte dell'assicurazione per un infortunio ad un dirigente
- € 1.094,52 riguardano proventi vari.

CONTRIBUTI REGIONALI O DA ALTRI ENTI PUBBLICI: € 15.964,17

Si tratta del contributo del MISE sul progetto Accelmed.

ALTRI CONTRIBUTI: € 31.364,22

Sono composti per € 10.436,22 dal contributo di Barcellona Activa, capofila sul progetto Accelmed e per € 20.928,00 dal contributo da parte di FOR.TE Fondo Paritetico per i corsi di formazione sostenuti dai dirigenti.

La ripartizione dei ricavi per tipologia di attività è la seguente:

VOCI DI RICAVO	Consuntivo 2014	Preventivo 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2015 vs Preventivo 2015	Consuntivo 2015 vs Consuntivo 2014
	€	€	€	%	%
RICAVI ORDINARI					
1) Proventi da servizi	17.044.041	12.475.550	10.053.640	-2%	-41%
Settori	11.988.495	4.820.000	3.369.962	-2%	-72%
Agroalimentare	749.935		297.350	-	-60%
Arredo&Design	4.482.278		1.212.253	-	-73%
Beni di consumo	3.173.438		1.155.611	-	-64%
Beni strumentali	2.526.847		443.758	-	-82%
Servizi e New tech	1.055.996		260.991	-	-75%
Servizi Specialistici	1.760.573	1.985.000	699.741	-7%	-60%
Attrazione Investimenti	597.881	-	-	-	-100%
Finanza	15.050	-	-	-	-100%
Nibi	349.788	-	-	-	-100%
Sas	797.855	1.985.000	699.741	-7%	-12%
Marketing e Vendite	978.980	740.000	696.528	0%	-29%
Key Clients e Relaz.con il territorio	978.980	710.000	640.020	0%	-35%
Vendite e Promozione	-	-	2.000	0%	-
Comunicazione ed Eventi	-	30.000	54.508	0%	-
Expo e Rete Estera	950.453	2.188.550	1.825.765	-4%	92%
Rete estera	950.453	717.050	284.332	-4%	-70%
Expo Milano 2015	-	1.471.500	1.541.433	-4%	-
Aree strategiche	442.300	1.150.000	2.222.538	1%	402%
Business Information	120.866		-	-	-100%
Marketing Strategico	321.434		-	-	-100%
Nuovi Mercati	-	505.000	1.464.412	2%	-
Attrazione investimenti	-	645.000	758.125	0%	-
NIBI	-	392.000	283.427	-12%	-
Palazzi	923.240	1.200.000	955.679	3%	4%

CONTRIBUTO DELLA CAMERA DI COMMERCIO: € 3.478.812,49. Si tratta del contributo in c/ esercizio.

COSTI DI STRUTTURA

ORGANI ISTITUZIONALI: € 28.821,82

La voce è composta dai compensi e rimborsi ai revisori (€ 16.227,88), dai gettoni di partecipazione al Consiglio d'Amministrazione (€ 568,91) e dai compensi per l'Organismo di Vigilanza e l'Organismo Indipendente di Valutazione (€12.025,03).

I compensi e gettoni del CDA sono stati definiti in base alla delibera del Consiglio Camerale n.26 del 29/10/2012, tenuto conto dell'interpretazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 74006 del 1° ottobre 2012.

Con delibera n. 21 del 17/11/2015 il Consiglio d'Amministrazione Promos ha provveduto al rinnovo dell'Organismo di Vigilanza, composto da due membri, definendone i compensi e le risorse finanziarie a disposizione per l'esercizio della loro funzione.

Con delibera n. 20 del 17/11/2015 il Consiglio d'Amministrazione Promos ha istituito l'Organismo indipendente di Valutazione composto da un membro, definendone il compenso.

COSTO DEL PERSONALE DIPENDENTE:

Il costo è riferito a un totale di n. 74 dipendenti al 31 dicembre 2015, inferiore rispetto all'esercizio precedente di 18 unità.

Si espone l'andamento rispetto all'anno precedente riportando il prospetto dell'organico durante il 2015:

Organico	31/12/2014	cessati nel 2015	assunti nel 2015	PL 2015	31/12/2015	variazione 2014-2015
D	5	1	0	0	4	1
Q	19	2	0	0	17	2
livello 1	22	3	0	1	20	2
livello 2	27	6	0	-1	20	7
livello 3	15	8	3	1	11	4
livello 4	4	1	0	-1	2	2
Totale	92	21	3	2	74	18

Il costo complessivo di € 5.303.669,71.

Il costo è diminuito del 13 % rispetto all'esercizio precedente.

Con riferimento alle 3 risorse assunte, si tratta in tutti i casi di contratto a tempo determinato di cui 2 relativi alle attività legate ad Expo 2015 e terminati a seguito della conclusione dell'Esposizione Universale, e 1 relativo ad attività legate ad Invest In Lombardy; la risorsa è rimasta in forza fino al 31/12/2015.

Per quanto riguarda le cessazioni, in aggiunta a quanto sopra, si specifica che la diminuzione del costo del lavoro è stata particolarmente significativa:

- a causa della cessazione di 1 Dirigente, 1 Quadro ed 1 risorsa inquadrata al 1° livello in data 30/03/2015: nell'ambito della riorganizzazione occorsa del Sistema Camerale milanese è stato stabilito di accentrare in Parcam, società partecipata al 100% dalla Camera di Milano, i responsabili delle Aree Risorse Umane e Organizzazione, Controllo di Gestione e la referente per il Supporto Legale, in precedenza dipendenti Promos.

A partire dal mese di aprile 2015, Parcam ha pertanto riaddebitato i suddetti servizi accentrati svolti a favore di Promos.

- per effetto dell'azione volta al raggiungimento di accordi incentivati alla risoluzione dei rapporti di lavoro (per 6 risorse). Inoltre, nessuna delle risorse cessate (di cui 4 assunte in sostituzione di risorse assenti) è stata sostituita con altra proveniente dall'esterno; le loro mansioni sono state riassegnate a personale già in forza con conseguente risparmio.

Si consideri inoltre che il decremento del costo del personale è anche motivato dai recuperi dall'INPS dovuti ad assenze per maternità, Legge 104 e malattie, non quantificabili a preventivo.

La diminuzione dei contributi e accantonamenti TFR è conseguenza di quanto sopra.

Il “premio di risultato” è stato quantificato nella misura massima riconoscibile alla luce dei risultati relativi ai ricavi aziendali e senza che ne derivi il superamento del contributo di gestione, quindi non sono stati erogati i premi per il personale di livello dirigenziale, mentre per il resto del personale dipendente il premio erogato è, a parità di organico, pari a circa il 40% del 2014.

Con riferimento alle “altre spese del personale”, la differenza rispetto al 2014 è dovuta principalmente al costo legato alla sottoscrizione di contratti di servizi con Parcam relativi all'erogazione di attività in ambito Risorse Umane, Legale e Controllo di gestione. Inoltre si sono verificati alcuni scostamenti, rispetto al budget sull'allocazione del personale assegnato alle funzioni accentrate.

Parallelamente, alla luce dell'andamento aziendale del 2015, si segnala la rinuncia da parte del Direttore del premio di risultato.

Si espone di seguito il dettaglio delle voci di costo del personale e il confronto con il consuntivo 2014 e il preventivo 2015:

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2014		Preventivo Aggiornato 2015		Consuntivo 2015		Consuntivo 2015 vs Preventivo 2015 Aggiornato		Consuntivo 2015 vs Consuntivo 2014	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Personale	6.094.922	28%	5.238.132	36%	5.303.670	37%	63.973	1%	-792.816	-13%
Retribuzioni lorde	3.684.411	17%	3.482.799	24%	3.387.983	24%	-94.817	-3%	-296.428	-8%
Contributi	1.353.432	6%	1.109.981	8%	1.142.189	8%	30.644	3%	-212.807	-16%
TFR	270.918	1%	270.730	2%	248.332	2%	-22.397	-8%	-22.586	-8%
Premio di risultato	536.000	2%	-	0%	139.867	1%	139.867	-	-396.133	-74%
Altre spese del personale	250.160	1%	374.623	3%	385.299	3%	10.676	3%	135.139	54%

FUNZIONAMENTO:

Tali costi, pari a € 1.369.192,57, sono diminuiti nel complesso del 14% rispetto all'esercizio precedente.

Le spese per "prestazioni di servizio", sono diminuite per il contenimento delle collaborazioni e dei contratti interinali e risparmi generalizzati su gran parte delle poste che compongono la voce, con particolare riferimento ai servizi informatici (nel 2014 sono stati digitalizzati i processi del ciclo passivo con piattaforma BPM di IBM), alle spese bancarie e alle spese telefoniche.

In merito alla macro-voce "godimento beni di terzi" si rileva un incremento dovuto principalmente alla nuova sede operativa, occupata a partire dal giugno 2014, mitigato da riduzioni di costi di altre poste della medesima macro-voce.

Gli oneri diversi di gestione sono più contenuti per una riduzione del carico fiscale stimato: a partire dal 2015 il costo del personale dipendente a tempo indeterminato è deducibile ai fini IRAP, inoltre il carico fiscale è stato parametrato agli accantonamenti ai fondi rischio, inferiori a quelli del 2014.

a) Prestazioni di servizi € 575.004,95

Di seguito si evidenziano le principali voci di spesa che compongono la categoria:

- Spese per utenze (acqua, luce e telefono) € 49.689,88
- Server Farm € 28.835,77
- Gestione Servizi Informativi € 211.231,56
- Spese Pulizia € 30.402,17
- Spese di assistenza legale, fiscale, amministrativa € 51.757,47
- Spese per acquisto buoni pasto € 96.064,03
- Spese per assicurazione dipendenti € 21.372,57
- Spese per formazione € 25.743,81
- Lavoro interinale € 12.181,51
- Stagisti/collaboratori su aree di staff € 7.638,90.

b) godimento di beni di terzi € 646.107,28

Si tratta dell'affitto e delle spese di gestione, relative agli spazi utilizzati dall'azienda (€ 621.064,00). Gli ulteriori costi riguardano i canoni di noleggio.

c) oneri diversi di gestione € 148.080,34 La voce comprende l'accantonamento imposte (€ 140.000 per IRAP e IRES), cancelleria e l'acquisto di pubblicazioni.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI:

per € 234.509,87 la voce è formata da:

Ammortamenti: € 7.031,87, così composti:

- € 571,60 relativi alla licenza d'uso 2014-2020
- € 3.632,97 relativi all'implementazione software 2014
- € 1.366,52 relativi al software implementato nel 2015
- € 920,03 relativi a mobili e arredi acquistati negli anni 2007/8/9
- € 214,41 relativi a mobili ed arredi acquistati nel corso del 2015
- € 158,02 relativi a macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche acquistate nel 2013
- € 168,32 relativi all'acquisto di beni inferiori a € 516,46 acquistati nel corso del 2015

Gli ammortamenti sui beni coperti da contributo camerale non sono stati contabilizzati per le ragioni di cui sopra, ma vengono evidenziati nel prospetto sottostante, come da citato principio contabile di cui alla circolare ministeriale n. 3622/2009.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nella seguente misura:

- libri: 20%
- mobili e arredi: 12%
- hardware acquisito a partire dal 2001: 33%
- macchine elettriche ed elettroniche : 20%
- software: 33,3%

- licenza d'uso a tempo determinato: in base alla durata della licenza
- beni strumentali inferiori a € 516,46: 100%

AMMORTAMENTO			
ANNO	SOFTWARE	%	AMMORTAMENTO 2015
ACQ. 2014	10.900,00	33,33%	3.632,97
ACQ. 2015	4.100,00	33,33%	1.366,53
TOTALE	23.900,00		4.999,50
ANNO	LICENZE D'USO	%	AMMORTAMENTO 2015
ACQ. 2014	4.000,00	14,29%	571,60
TOTALE	4.000,00		571,60
ANNO	MACCHINE ELETTRONICHE	%	AMMORTAMENTO 2015
ACQ. 2010	6.922,40	10,00%	692,24
ACQ. 2011	1.322,15	20,00%	264,43
ACQ. 2013	790,08	20,00%	158,02
TOTALE	9.034,63		1.114,69
ANNO	MOBILI E ARREDI	%	AMMORTAMENTO 2015
ACQ. 2007	17.086,80	12%	2.050,42
ACQ. 2008	21.006,10	12%	2.520,73
ACQ. 2009	1.582,70	12%	189,92
ACQ. 2015	3.573,50	6%	214,41
TOTALE	39.675,60		4.975,48
ANNO	BENI INFERIORI A 516,46	%	AMMORTAMENTO 2015
ACQ. 2015	168,32	100%	168,32
TOTALE	-		168,32
TOTALE AMMORTAMENTI			11.829,59

Accantonamenti per svalutazione crediti per € 8.420,00. L'importo è stato accantonato a fronte del rischio di inesigibilità dei crediti, tenuto conto delle posizioni in sofferenza conclamata, della vetustà del credito e della natura giuridica del debitore, nonché della capienza del fondo preesistente

Accantonamenti per fondi rischi ed oneri per € 219.058,00, così composto:

- Accantonamento per vertenze legali

- Accantonamento per perdite su contributi a seguito del decreto di Regione Lombardia di revoca di un contributo su un progetto (DRIADE), avverso il quale è stato proposto ricorso al TAR.

Si precisa che l'accantonamento di € 86.634,76 per indennità buonuscita/TFR dipendenti Desk esteri, nonché per spese da sostenersi nel corso del 2016 per gli adempimenti conseguenti alla chiusura dell'ufficio di rappresentanza in Cina, avvenuto con decorrenza 31/12/2015, è stata imputata ai costi istituzionali, alla voce "rete estera" in cui confluiscono tutti i costi dei Desk.

B) COSTI ISTITUZIONALI € 7.236.624,76, così suddivisi:

VOCI DI COSTO/RICAVO	Consuntivo 2014	Preventivo Aggiornato 2015	Consuntivo 2015	Consuntivo 2015 vs Preventivo 2015 Aggiornato		Consuntivo 2015 vs Consuntivo 2014	
	€	€	€	€	%	€	%
COSTI ISTITUZIONALI							
Settori	10.354.856	3.002.119	2.885.685	-116.434	-4%	-7.469.171	-72%
<i>Generico</i>	18.991		10.966		-	-8.024	-42%
<i>Agroalimentare</i>	596.171		208.629		-	-387.542	-65%
<i>Arredo&Design</i>	4.003.462		1.062.528		-	-2.940.935	-73%
<i>Beni di consumo</i>	2.793.663		1.041.590		-	-1.752.073	-63%
<i>Beni strumentali</i>	2.097.874		340.604		-	-1.757.271	-84%
<i>Servizi e New tech</i>	844.695		221.369		-	-623.326	-74%
Servizi Specialistici	1.264.894	430.000	382.149	-47.851	-11%	-882.746	-70%
<i>Generico</i>	19.568	10.000	2.635	-7.365	-74%	-16.933	-87%
<i>Attrazione Investimenti</i>	396.912		-	0	-	-396.912	-100%
<i>Finanza</i>	12.882		-	0	-	-12.882	-100%
<i>Nibi</i>	293.775		-	0	-	-293.775	-100%
<i>Sas</i>	541.758	420.000	379.514	-40.486	-10%	-162.245	-30%
Marketing e Vendite	302.655	244.759	195.562	-49.197	-20%	-107.094	-35%
<i>Generico</i>	13.318	10.000	6.487	-3.513	-35%	-6.831	-51%
<i>Key Clients e Relaz.con il territorio</i>	289.338	115.420	72.981	-42.439	-37%	-216.357	-75%
<i>Vendite e Promozione</i>	-	97.000	95.156	-1.844	-2%	95.156	-
<i>Comunicazione ed Eventi</i>	-	22.339	20.939	-1.400	-6%	20.939	-
Expo e Rete Estera	1.250.921	2.471.464	2.398.861	-72.603	-3%	1.147.940	92%
<i>Rete estera</i>	1.250.921	1.294.464	1.331.643	37.179	3%	80.722	6%
<i>Expo Milano 2015</i>	-	1.177.000	1.067.218	-109.782	-9%	1.067.218	-
Aree strategiche	303.446	1.132.426	1.029.574	-102.853	-9%	726.128	239%
<i>Generico</i>	18.847	13.417	23.687	10.269	77%	4.839	26%
<i>Business Information</i>	82.721		-	0	-	-82.721	-100%
<i>Marketing Strategico</i>	201.878		-	0	-	-201.878	-100%
<i>Nuovi Mercati</i>	-	725.884	628.845	-97.039	-13%	628.845	-
<i>Attrazione investimenti</i>	-	393.125	377.042	-16.083	-4%	377.042	-
NIBI	-	203.031	176.276	-26.755	-13%	176.276	-
Palazzi	180.726	165.223	168.519	3.296	2%	-12.207	-7%
Comunicazione, Programmazione e Strategia	83.394	-	-	0	-	-83.394	-100%
TOTALE (C)	13.740.893	7.649.022	7.236.625	-412.397	-5%	-6.504.268	-47%

Si tratta dei costi esterni per l'organizzazione di iniziative promozionali per il sostegno all'internazionalizzazione delle imprese.

Per un'analisi dettagliata dei settori di attività si rimanda alla relazione di gestione.

D) GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari: € 21.760,36

Si tratta di interessi maturati al 31/12/2015 (€ 8.600,35) sui c/c bancari in Euro e in Dollari intrattenuti c/o l'istituto cassiere Banca Popolare di Sondrio e utili su cambi (€ 13.160,01) registrati su operazioni in valuta.

Oneri finanziari: € 12.494,31 si riferiscono alle perdite su cambi registrate su operazioni in valuta.

E) GESTIONE STRAORDINARIA:

Proventi straordinari: € 174.565,51

Le cifre più significative che compongono questa voce sono: € 11.486,00 per minor IRAP liquidata in dichiarazione 2015, rispetto al carico fiscale stimato a consuntivo 2014, € 97.939,00 per premio e relativi contributi INPS liquidati in misura inferiore all'importo stanziato in bilancio 2014, € 25.073,66 per una nota di credito a conguaglio delle spese 2014 relative allo stabile di via Camperio 1, ex sede operativa dell'azienda.

L'importo residuo si riferisce alla cancellazione dal bilancio di poste contabili passive iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio.

Oneri straordinari: € 17.531,96

Si riferiscono, per € 12.453,00 a maggior IRES liquidata in dichiarazione 2015, rispetto al carico fiscale stimato a consuntivo 2014 e per differenza a costi di competenza di esercizi precedenti rilevati nell'esercizio e alla cancellazione dal

bilancio di poste contabili attive iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio.